



CURARE LA PROSTATA SENZA INTERVENTO?

Avete parlato di un trattamento per la prostata ingrossata che si basa solamente sull'azione di calore e vapore acqueo, come alternativa per l'intervento chirurgico. È disponibile?

Lettera firmata e-mail

In effetti diversi mesi fa avevamo accennato ad un trattamento di questo tipo, che non prevede il ricorso al bisturi ma si basa esclusivamente sull'impiego di energia termica e vapore acqueo. In pratica quest'ultimo viene iniettato nella prostata determinando la progressiva morte delle cellule e quindi l'eliminazione del tessuto prostatico in eccesso. Così facendo si "elimina" una parte della ghiandola che non va conservata e può essere all'origine dei disturbi. Ovviamente per procedere con questa terapia va sempre ricordato che occorre che lo specialista abbia escluso problematiche che impongono terapie diverse. Per il resto, a Genova, questa cura minimamente invasiva e non cruenta, viene erogata all'Ospedale Galliera attraverso il Sistema Sanitario Nazionale, prevede una sola notte di degenza, pur se può essere anche effettuata ambulatoriamente presso Centri specializzati. "Il nuovo trattamento è progettato per trattare l'ostruzione prostatica ed i problemi urinari ad essa associati con la termoterapia, superando le tradizionali pratiche chirurgiche - spiega Carlo Introini, Direttore della Struttura Complessa di Urologia del nosocomio genovese - È una soluzione particolarmente idonea, quando le terapie farmacologiche non sono efficaci, per i pazienti che non vogliono affrontare un intervento chirurgico che, di norma, comporta una eiaculazione retrograda irreversibile, e per i pazienti a elevato rischio anestesilogico e molti altri". Il nuovo sistema non chirurgico è minimamente invasivo e offre soprattutto una serie di benefici da non sottovalutare, come, il mantenimento di funzioni vitali quali l'erezione e l'eiaculazione.